



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO SERVIZI EDUCATIVI DIVISIONE EDUCATIVA

DEL 578 / 2024

07/10/2024

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 07 OTTOBRE 2024

(proposta dalla G.C. 24 settembre 2024)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	DAMILANO Silvia	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DE BENEDICTIS Ferrante	RICCA Fabrizio
APOLLONIO Elena	DIENA Sara	RUSSI Andrea
BORASI Anna Maria	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
BUSCONI Emanuele	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CAMARDA Vincenzo Andrea	GARCEA Domenico	SCANDEREBECH Federica
CASTIGLIONE Dorotea	GARIONE Ivana	SGANGA Valentina
CATANZARO Angelo	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CATIZONE Giuseppe	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CERRATO Claudio	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CIAMPOLINI Tiziana	LIARDO Enzo	
CIORIA Ludovica	MACCANTI Elena	
CREMA Pierino	MAGAZZU' Valentino	
DAMILANO Paolo	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 40 presenti, nonché le Assessorate e gli Assessori: CHIAVARINO Paolo - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - PORCEDDA Marco - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CROSETTO Giovanni

Con la partecipazione della Segretaria Generale PUOPOLO Annalisa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA DELLA CITTA' DI TORINO. ANNO SCOLASTICO 2025/26. INTERVENTI DI RIORGANIZZAZIONE DEI FLUSSI DELLE SEZIONI DI INFANZIA IN PRIORITA' 4

Proposta dell'Assessorato Salerno.

Premesso che:

1) l'articolo 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa) prevede la riorganizzazione del sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

2) il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59", all'articolo 137 affida allo Stato i compiti e le funzioni concernenti i criteri ed i parametri per l'organizzazione della rete scolastica, all'articolo 138 individua le funzioni amministrative da delegare alle regioni tra le quali "a) la programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale; b) la programmazione, sul piano regionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali, assicurando il coordinamento con la programmazione di cui alla lettera a)".

L'articolo 139 attribuisce alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: "a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione";

3) la sentenza della Corte Costituzionale n. 92 del 2011 annulla i commi 4 e 6 dell'articolo 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 89/2009, relativi all'istituzione di nuove scuole e nuove sezioni di scuola dell'infanzia e alla possibilità di accogliere i bambini tra i 2 ed i 3 anni nelle sezioni di infanzia dei piccoli Comuni, e stabilisce che detta competenza spetta alle Regioni nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica;

4) il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 ("Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della Legge 13 luglio 2015, n. 107") all'articolo 2, nel definire l'articolazione dei servizi educativi dell'infanzia specifica al comma 4 che gli stessi "sono gestiti dagli Enti locali in forma diretta o indiretta, da altri enti pubblici o da soggetti privati; le sezioni primavera possono essere gestite anche dallo Stato.";

5) con D.C.R. n. 331-8023 del 26/03/2024 avente ad oggetto "Sostituzione dell'allegato A) alla deliberazione del Consiglio Regionale 25 luglio 2023, n. 292-17321 (Atto di indirizzo e criteri per

la definizione annuale del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per ciascuno degli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027)", la Regione Piemonte ha approvato l'atto di indirizzo e i criteri per la definizione del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027, sostituendo l'allegato A alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 292-17321 del 25/07/2023 con l'allegato A1;

6) l'allegato A1 di cui al punto precedente tratta al paragrafo 3.1 gli interventi riguardanti i punti di erogazione del servizio (di seguito PES);

7) in particolare il § 3.1.e "Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia" prevede che "in via sperimentale, al fine di tenere conto sia della complessità organizzativa della rete del Comune (*ndr Comune di Torino*) sia della necessità di mantenere un equilibrio nel servizio di scuola dell'infanzia statale a livello di Ambito territoriale, la riorganizzazione dei flussi nell'ambito della programmazione per ciascuno degli aa.ss. 2025/26 e 2026/27" possa avvenire nel Comune di Torino secondo quattro priorità definite nell'allegato A1 della D.C.R. di cui sopra e di seguito riportate:

Priorità 1. riequilibrio del servizio fra PES di scuola statale afferenti alla medesima istituzione scolastica o a istituzioni scolastiche differenti, senza incremento nel numero complessivo di sezioni;

Priorità 2. riordino dei flussi di frequenza di scuole dell'infanzia a gestione comunale verso scuole dell'infanzia statali con disponibilità di posti, in conseguenza della chiusura di specifici PES di scuola dell'infanzia paritaria comunale, senza necessità di incremento nel numero di sezioni statali;

Priorità 3. riordino dei flussi di frequenza di scuole dell'infanzia a gestione comunale verso scuole dell'infanzia statali, in conseguenza della chiusura di specifici PES di scuola dell'infanzia paritaria comunale, che comportano l'istituzione di non più di complessive n. 5 nuove sezioni dell'infanzia statali;

Priorità 4. mantenimento del servizio di scuola dell'infanzia tramite l'istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia paritaria a gestione comunale (statizzazione di scuola dell'infanzia paritaria) a partire dall'a.s. della programmazione di riferimento, e istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia (non più di n. 2 PES e complessive n. 5 sezioni);

8) con D.G.C. n. DEL 809 del 29/11/2022 avente ad oggetto "Rete delle scuole dell'infanzia della Città di Torino. Regolazione dell'offerta delle scuole dell'infanzia comunali. Linee di indirizzo per l'a.s. 2023/24 e successivi." e in coerenza con "Linee di indirizzo per un nuovo sistema integrato dei servizi per l'infanzia", approvate dal Consiglio Comunale il 9 dicembre 2019 con deliberazione (mecc. 2019 05431/007), la Città approvava la revisione della rete delle scuole dell'infanzia comunali e la regolazione della relativa offerta di posti per l'anno scolastico 2023/24 e successivi e stabiliva che la revisione dell'offerta dovesse tener conto dell'ottimale utilizzo degli edifici scolastici, anche attraverso l'accorpamento di scuole dell'infanzia statale in un unico plesso laddove le stesse occupino edifici sottoutilizzati, la collocazione di scuole dell'infanzia comunale in edifici occupati da scuole dell'infanzia statale con contestuale graduale passaggio, ove possibile delle sezioni comunali allo Stato, attuando un processo di statizzazione;

9) nella Città di Torino sono presenti nell'a.s. 2024/25 n. 61 scuole dell'infanzia comunale e n. 74 scuole dell'infanzia statali e che nell'a.s. 2024/25 delle 49 autonomie scolastiche statali del I ciclo cittadine (esclusi il Convitto Umberto I e la Scuola Spinelli) n. 10 di queste (8 istituti comprensivi - di seguito anche I.C. -, 1 direzione didattica, 1 scuola secondaria di I grado) sono sprovviste di scuola dell'infanzia, che come indicato dal D.Lgs. 65/2017 all'articolo 2 comma 5 "assume una funzione strategica nel Sistema integrato di educazione e di istruzione operando in continuità con i servizi educativi per l'infanzia e con il primo ciclo di istruzione (...)";

10) gli interventi ricadenti nella priorità 4 devono essere proposti, come riportato nel paragrafo di

cui al punto 7, con deliberazione di Consiglio Comunale;

11) la Città Metropolitana di Torino trasmetteva ai Comuni della propria area gli atti di indirizzo regionali con PEC prot. n. 61967/2024 del 02/05/2024 e con nota prot. n. 87209/2024 del 25/06/2024 richiedeva ai medesimi di inviare le proprie proposte entro il 10/09/2024 tramite il loro inserimento su piattaforma MOOn.

Rilevato che:

negli ultimi anni il calo delle nascite nella Città di Torino ha fortemente influenzato la domanda di servizio e la conseguente offerta: in 4 anni, dal 2020 al 2023 la popolazione 3-5 anni è diminuita di circa 2.700 unità e decrescerà ancora al ritmo di oltre 600 bambini/anno. Se non ci sarà un cambio del trend (ad oggi non probabile) per il 2027 si stima che questa fascia di età si stabilizzi a circa 16.000 bambine/i.

Di fronte all'evidente elemento demografico, a cui si sono aggiunti e si aggiungono i vincoli posti alla spesa ed alle assunzioni negli enti locali, la Città di Torino ha già avviato e svolto negli ultimi anni un'attenta analisi sul proprio territorio della domanda del servizio di scuola dell'infanzia (popolazione 3-5 anni) e dell'offerta a gestione pubblica, il cui esito ha richiesto di procedere con un programma di revisione della propria offerta.

Tale revisione, che ha già portato alla chiusura di alcune sezioni di scuola dell'infanzia comunale, deve comunque garantire la distribuzione ottimale dei servizi a gestione pubblica nel territorio cittadino e offrire un sistema coerente anche con la necessità di utilizzare le strutture al meglio della loro capacità ricettiva.

Considerando tuttavia la complessità organizzativa del servizio per la Città di Torino, è risultato evidente, e continua ad essere evidente che, stante i ruoli di Comune e Stato in relazione al servizio 3-5 anni, l'offerta pubblica necessita di una loro valutazione congiunta, che miri a rendere l'offerta adeguata alla domanda, ad evitare lo spreco di risorse, inclusa l'ottimizzazione dell'attuale utilizzo degli edifici scolastici soprattutto in situazioni di marcato sottoutilizzo degli stessi, e a rafforzare la presenza statale, attraverso interventi riconducibili sostanzialmente alla riorganizzazione dei flussi di frequenza tramite l'istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale e/o di punti di erogazione del servizio statale in sostituzione di punti di erogazione del servizio comunale.

Tali aspetti sono stati affrontati dagli Enti interessati e illustrati in apposita comunicazione, conservata agli atti degli uffici competenti, indirizzata alla Regione Piemonte e all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte Ufficio V-Ambito Territoriale di Torino, con l'obiettivo di prevedere un programma congiunto di revisione dell'offerta per la fascia di età 3-5 anni.

In particolare è stato sottolineato che "l'eventuale potenziamento della presenza statale oltre a essere in linea con il quadro del Sistema Nazionale di Istruzione nel quale il servizio di Scuola dell'Infanzia, come da norma, è principalmente offerto dallo Stato, è altrettanto utile per la funzione svolta dalle scuole dell'infanzia nell'ambito dell'organizzazione della rete scolastica: la scuola dell'infanzia può infatti costituire sia il completamento del processo di verticalizzazione di quelle autonomie scolastiche che ad oggi ne sono prive rafforzando la continuità didattica tra i vari ordini di scuola, sia essere lo strumento per sostenere quelle autonomie scolastiche numericamente più contenute", anche in considerazione "di quanto previsto dal D.Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" che conferisce all'Ente locale un ruolo di governance delle politiche educative 0-6, che impone al Comune una maggiore attenzione ai servizi a gestione diretta dedicati alla fascia 0-3."

Per quanto sopra esposto e in riferimento a quanto previsto dal § 3.1.e "Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia" dell'allegato A1 della D.C.R. n.331-8023 del 26/03/2024 si ritiene di proporre per l'a.s 2025/26 n. 3 interventi rientranti nella Priorità 4 "mantenimento del servizio di scuola dell'infanzia tramite l'istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia paritaria a gestione comunale (statizzazione di

scuola dell'infanzia paritaria) a partire dall'a.s. della programmazione di riferimento, e istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia ", come di seguito sinteticamente illustrato secondo i criteri di contesto, sostenibilità ed efficacia:

Intervento n. 1) istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia comunale di via Pisacane 71 (3 sezioni) e contestuale istituzione di n. 3 nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale a tempo pieno. Il nuovo PES di scuola dell'infanzia statale di via Pisacane 71 verrà assegnato all'Istituto Comprensivo "A. Cairoli" (sede via Torrazza Piemonte 10 - Torino, codice meccanografico TOIC866002).

Di seguito si riassume sinteticamente l'analisi svolta, più ampiamente e dettagliatamente illustrata nella scheda costituente l' "ALL. D" della Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 151/A1511/2024 del 08/04/2024, che si intende approvata con il presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale quale allegato 1:

- a. criterio di contesto: la scuola dell'infanzia comunale di via Pisacane 71 (3 sezioni, 75 iscritti - Dati per a.s. 2024/25 ricavati da D.D. 3017 del 24/05/2024 della Divisione Educativa della Città di Torino) è situata nella Circoscrizione 2, ora composta dai quartieri Santa Rita, Mirafiori Nord e Mirafiori Sud, ognuno contraddistinto da proprie caratteristiche, più storico il primo e più moderni e industriali i secondi. Tale territorio è cresciuto rapidamente negli anni '60 e '70 per accogliere un'immigrazione prevalentemente interna che veniva a lavorare negli stabilimenti industriali. La rapida crescita è stata accompagnata da alcune problematiche ma alla fine degli Anni Novanta è stato avviato un lungo processo di riqualificazione, sia di rigenerazione fisica del territorio sia di accompagnamento sociale in importanti porzioni del territorio. Con riferimento a tutto il territorio della Circoscrizione 2, come il rimanente territorio cittadino si riscontra una diminuzione della popolazione che da 135.151 residenti al 31/12/2019 è passata a 132.655 residenti al 31/12/2023 - Fonte: Servizio Statistica Città di Torino);
- b. criterio di sostenibilità: analogamente al calo della popolazione totale della Circoscrizione 2, anche l'andamento delle nascite ha subito un calo passando da 795 nati vivi nel 2019 a 704 del 2023 (Fonte: Servizio Statistico della Città di Torino). Il numero delle sezioni attive sia presso la scuola comunale oggetto dell'intervento sia presso le scuole viciniore (1.5 km di distanza) è rimasto invariato nell'ultimo triennio, pur registrando un calo generale nelle scuole del I ciclo del territorio. L'assegnazione del plesso di via Pisacane 71 all'I.C. Cairoli è dettata anche dalla necessità di rafforzare tale autonomia scolastica che nell'a.s. 2024/25 conta n. 658 iscritti (fonte organico di diritto a.s. 2024/25 aggiornato al 23/04/2024) e che proprio per la sua collocazione più periferica è necessario venga rafforzato per continuare a rimanere un presidio del territorio. Più volte tale aspetto è stato auspicato e sostenuto dalla Dirigenza Scolastica che già opera in continuità con l'attuale scuola dell'infanzia comunale di via Pisacane 71 essendo confinante con la scuola primaria di via Rismondo n. 68. Per l'intervento descritto al presente punto non saranno sostenuti dal Comune ulteriori impegni economici, né è richiesto alcun investimento di edilizia scolastica poiché l'edificio di via Pisacane già ospita una scuola dell'infanzia;
- c. criterio di efficacia: l' istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia comunale di via Pisacane 71 e contestuale istituzione di n. 3 nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale ottimizza l'offerta educativa con il potenziamento della sua continuità con la scuola primaria di zona e conferisce anche maggiore stabilità all'I.C. Cairoli che l'acquisirà.

Intervento n. 2) istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia comunale di corso Moncalieri 48 (2 sezioni) e contestuale istituzione di n. 2 nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale a tempo pieno. Il nuovo PES di scuola dell'infanzia statale di corso Moncalieri 48 verrà assegnato all'Istituto Comprensivo "B. Caccia" (sede via Mentana 14 - Torino, codice meccanografico TOIC8CA003).

Di seguito si riassume sinteticamente l'analisi svolta, più ampiamente e dettagliatamente illustrata nella scheda costituente l' "ALL. D" della Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n.

151/A1511/2024 del 08/04/2024, che si intende approvata con il presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale quale allegato 2:

- a. criteri di contesto: la scuola dell'infanzia comunale di corso Moncalieri 48 (2 sezioni, 44 iscritti - Dati per a.s. 2024/25 ricavati da D.D. 3017 del 24/05/2024 della Divisione Educativa della Città di Torino) è collocata nella Circoscrizione 8 e precisamente nel quartiere Borgo Po Cavoretto, quartiere contiguo al centro storico che si estende a sud est fino ai confini con Moncalieri il cui sviluppo urbanistico più rilevante si verificò tra l'ottocento e il novecento, quando il quartiere divenne zona oggetto di insediamento di prestigiose aree residenziali. Negli ultimi 5 anni la Circoscrizione 8, che dal 2015 comprende anche il territorio della ex-Circoscrizione 9, ha registrato una lieve diminuzione della popolazione passata da 126.560 residenti al 31/12/2019 a 125.010 residenti al 31/12/2023 (Fonte: Servizio Statistica Città di Torino);
- b. criteri di sostenibilità: l'andamento demografico delle nascite nella Circoscrizione 8 negli ultimi 5 anni ha subito una lieve variazione da 818 nati vivi nel 2019 a 734 nel 2023 (Fonte: Servizio Statistico della Città di Torino). Tale calo ha iniziato a ripercuotersi sugli iscritti alle scuole dell'infanzia; la scuola dell'infanzia comunale di corso Moncalieri 48 ora composta da n. 2 sezioni ha infatti subito la chiusura di n. 1 sezione nell'a.s. 2023/24. Territorialmente le 3 scuole più vicine distano a 1.5 km, ma coprono quartieri diversi della Città e ancor più centrali; essa costituisce il bacino principale di utenza della vicina scuola primaria di via Manara 10 dell'Istituto Comprensivo "B. Caccia", distante 200 metri, con cui è già attiva una buona continuità, e conseguentemente della scuola secondaria di I grado di via Mentana 14;
- c. criterio di efficacia: l'istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia comunale di corso Moncalieri 48 e la contestuale istituzione di n. 2 sezioni di scuola dell'infanzia statale ottimizza l'offerta educativa con il potenziamento della sua continuità con la scuola primaria di zona e rafforza la presenza pubblica del servizio di scuola dell'infanzia nel quartiere di riferimento.

Intervento n. 3) istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia comunale di corso Caduti sul Lavoro 5 (4 sezioni) e contestuale istituzione di n. 4 nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale a tempo pieno. Il nuovo PES di scuola dell'infanzia statale di corso Caduti sul Lavoro 5 verrà assegnato all'Istituto Comprensivo "Peyron" (sede via Valenza 71 - Torino, codice meccanografico TOIC8A200N).

Di seguito si riassume sinteticamente l'analisi svolta, più ampiamente e dettagliatamente illustrata nella scheda costituente l'"ALL. D" della Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 151/A1511/2024 del 08/04/2024, che si intende approvata con il presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale quale allegato 3:

- a. criteri di contesto: la scuola dell'infanzia comunale di corso Caduti sul Lavoro 5 (4 sezioni, 100 iscritti - Dati per a.s. 2024/25 ricavati da D.D. 3017 del 24/05/2024 della Divisione Educativa della Città di Torino) è collocata nella Circoscrizione 8 e precisamente nel quartiere Nizza Millefonti, parte est della Circoscrizione, indicativamente delimitata a sud da piazza Bengasi, a ovest dalla Ferrovia, a nord da corso Bramante e a est dal fiume Po. Lungo l'asse di via Nizza si svilupparono progressivamente piccole borgate man mano inglobate in un tessuto urbano più fitto e denso per la crescita parallela di impianti produttivi che, da piccoli laboratori, arrivano a essere industrie di rilievo caratterizzanti la zona per quasi tutto il novecento, che ancora oggi segnano il quartiere con i loro edifici completamente rivisitati nelle funzioni. Negli ultimi 5 anni la Circoscrizione 8, che dal 2015 comprende anche il territorio della ex-Circoscrizione 9, ha registrato una lieve diminuzione della popolazione passata da 126.560 residenti al 31/12/2019 a 125.010 residenti al 31/12/2023 (Fonte: Servizio Statistica Città di Torino);
- b. criteri di sostenibilità: l'andamento demografico delle nascite nella Circoscrizione 8 negli ultimi 5 anni ha subito una lieve variazione da 818 nati vivi nel 2019 a 734 nel 2023 (Fonte: Servizio Statistico della Città di Torino). Tale calo ha iniziato a ripercuotersi sugli iscritti alle scuole dell'infanzia con la chiusura di alcune sezioni di scuola dell'infanzia tra cui la riduzione di una

sezione in corso Caduti sul Lavoro dall'a.s. 2024/25, e di sezioni di scuola dell'infanzia statale nel vicino quartiere Mercati Generali. Tale calo ha interessato anche l'Istituto Comprensivo "Peyron", che nell'a.s. 2024/25 conterà 631 iscritti (fonte organico di diritto a.s. 2024/25 aggiornato al 23/04/2024) a cui sarà assegnata la scuola di corso Caduti sul Lavoro 5;

- c. criterio di efficacia: l'intervento proposto consentirà di rafforzare numericamente l'Istituto Comprensivo "Peyron", ma soprattutto di completare la sua verticalizzazione in quanto all'attualità mancante di scuola dell'infanzia. Di fatto questa continuità esiste già in quanto la scuola dell'infanzia di corso Caduti sul Lavoro 5 è adiacente alla scuola primaria di via Ventimiglia 128 di cui è bacino principale.

La proposta di un terzo intervento nell'ambito della Priorità 4, riguardante la scuola dell'infanzia comunale di corso Caduti sul Lavoro 5, con conseguente aumento del numero totale di nuovi PES statali e nuove sezioni statali previste, scaturisce da interlocuzioni con l'autonomia scolastica coinvolta e con l'U.S.R. per il Piemonte. Si ritiene che trattandosi di programmazione pluriennale tale operazione possa essere attuata anticipatamente sin dall'a.s. 2025/26, anche in considerazione, come sopra riportato, dell'attuale mancanza nell'Istituto Comprensivo "Peyron" di una scuola dell'infanzia.

Tuttavia qualora non fosse possibile accogliere la totalità degli interventi proposti, le priorità saranno definite tramite apposito confronto con le autonomie scolastiche interessate e l'U.S.R. per il Piemonte.

Al fine di condividere con le dirigenze scolastiche interessate gli interventi proposti e sopra illustrati, si è proceduto all'incontro avvenuto in data 19/07/2024 in videoconferenza con le Dirigenti Scolastiche dell'I.C. Cairolì, dell'I.C. Caccia e dell'I.C. Peyron. Della riunione è stato redatto apposito verbale trasmesso a tutti i partecipanti con e-mail del 30/07/2024 rispetto al quale non sono pervenute richieste di integrazione e/o rettifiche, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 4) e che è altresì conservato agli atti dell'ufficio competente della Città di Torino insieme alla e-mail di cui sopra.

I Dirigenti Scolastici hanno comunicato tale ipotesi ai rispettivi Consigli d'Istituto i quali hanno espresso i propri pareri così come previsto dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 331-8023 del 26/03/2024, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto (allegato 5).

Si precisa, inoltre, che i pareri dei Consigli d'Istituto sono stati deliberati successivamente alla data della deliberazione del Consiglio Regionale sopraccitata (26/03/2024) e pertanto ritenuti validi. Di seguito in sintesi l'esito dei pareri:

- I.C. Cairolì: il Consiglio di Istituto ha espresso parere favorevole rispetto all'acquisizione della scuola dell'infanzia comunale di via Pisacane 71 a seguito della sua statizzazione;
- I.C. Caccia: il Consiglio di Istituto ha espresso parere favorevole rispetto all'acquisizione della scuola dell'infanzia comunale di Corso Moncalieri 48 a seguito della sua statizzazione;
- I.C. Peyron: il Consiglio di Istituto ha espresso parere favorevole rispetto all'acquisizione della scuola dell'infanzia comunale di Corso Caduti sul Lavoro 5 a seguito della sua statizzazione.

Gli istituti comprensivi sopra elencati che acquisiranno i nuovi PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia comunale, dall'a.s. 2025/26 saranno composti dai plessi così come indicati e riportati nella scheda all. "E1" alla Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 151/A1511/2024 del 08/04/2024, che si intende approvata con il presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale quale allegato 6.

Si ritiene pertanto di procedere alla proposta delle operazioni sopra illustrate.

Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato che è parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 7).

Per quanto previsto dal presente provvedimento non saranno sostenuti dalla Città impegni economici, né sono necessari interventi di edilizia scolastica.

Si dà atto che delle variazioni patrimoniali che scaturiranno dall'attuazione del presente atto si terrà

conto nel piano di utilizzo degli edifici scolastici per l'a.s. 2025/26, che sarà redatto e approvato prima dell'inizio del medesimo anno scolastico.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare la proposta per gli interventi di riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia nell'ambito della programmazione della rete scolastica della Città di Torino per l'a.s. 2025/26, con riferimento agli atti di indirizzo contenuti nella deliberazione del Consiglio Regionale n. 331-8023 del 26/03/2024, consistente nella tipologia di intervento prevista al § 3.1.e "Riorganizzazione dei flussi delle sezioni dell'infanzia" dell'allegato A1 alla suddetta D.C.R. e rientrante nelle Priorità 4 come di seguito riportato:

Intervento n. 1) istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia comunale di via Pisacane 71 (3 sezioni) e contestuale istituzione di n. 3 nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale a tempo pieno. Il nuovo PES di scuola dell'infanzia statale di via Pisacane 71 verrà assegnato all'Istituto Comprensivo "A. Cairoli" (sede via Torrazza Piemonte 10 - Torino, codice meccanografico TOIC866002). L'intervento è dettagliato nella scheda costituente l'"ALL. D" della Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 151/a1511/2024 del 08/04/2024, che si intende approvata con il presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale quale allegato 1;

Intervento n. 2) istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia comunale di corso Moncalieri 48 (2 sezioni) e contestuale istituzione di n. 2 nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale a tempo pieno. Il nuovo PES di scuola dell'infanzia statale di corso Moncalieri 48 verrà assegnato all'Istituto Comprensivo "B. Caccia" (sede via Mentana 14 - Torino, codice meccanografico TOIC8CA003). L'intervento è dettagliato nella scheda costituente l'"ALL. D" della Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 151/a1511/2024 del 08/04/2024, che si intende approvata con il presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale quale allegato 2;

Intervento n. 3) istituzione di PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia comunale di corso Caduti sul Lavoro 5 (4 sezioni) e contestuale istituzione di n. 4 nuove sezioni di scuola dell'infanzia statale a tempo pieno. Il nuovo PES di scuola dell'infanzia statale di corso Caduti sul Lavoro 5 verrà assegnato all'Istituto Comprensivo "Peyron" (sede via Valenza 71 - Torino, codice meccanografico TOIC8A200N). L'intervento è dettagliato nella scheda costituente l'"ALL. D" della Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 151/a1511/2024 del 08/04/2024, che si intende approvata con il presente

provvedimento formandone parte integrante e sostanziale quale allegato 3.

Gli istituti comprensivi sopra elencati che acquisiranno i nuovi PES di scuola dell'infanzia statale a seguito della soppressione del servizio di scuola dell'infanzia comunale dall'a.s. 2025/26 saranno composti dai plessi così come indicati e riportati nella scheda all. "E1" alla Determinazione Dirigenziale della Regione Piemonte n. 151/A1511/2024 del 08/04/2024, che si intende approvata con il presente provvedimento formandone parte integrante e sostanziale quale allegato 6;

2. di approvare, in riferimento agli interventi di cui al punto 1, la proposta di un terzo intervento nell'ambito della Priorità 4, riguardante la scuola dell'infanzia comunale di corso Caduti sul Lavoro 5, con conseguente aumento del numero totale di nuovi PES statali e nuove sezioni statali previste dagli atti di indirizzo contenuti nella deliberazione del Consiglio Regionale n. 331-8023 del 26/03/2024, § 3.1.e dell'allegato A1; tale proposta scaturisce da interlocuzioni con l'autonomia scolastica coinvolta e con l'U.S.R. per il Piemonte. Si ritiene che trattandosi di programmazione pluriennale tale operazione possa essere attuata anticipatamente sin dall'a.s. 2025/26, anche in considerazione dell'attuale mancanza nell'Istituto Comprensivo "Peyron" di una scuola dell'infanzia. Tuttavia qualora non fosse possibile accogliere la totalità degli interventi proposti, le priorità saranno definite tramite apposito confronto con le autonomie scolastiche interessate e l'U.S.R. per il Piemonte;
3. di dare atto che sono stati acquisiti i pareri obbligatori ma non vincolanti delle Istituzioni Scolastiche interessate, così come richiesto dalla deliberazione del Consiglio Regionale n. 331-8023 del 26/03/2024, contenuti nell'allegato n. 5 che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di dichiarare che quanto indicato al punto 1) non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quanto finora sostenuto dalla Città di Torino;
5. di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (allegato 7) che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, al fine di procedere all'invio degli appositi provvedimenti alla Città Metropolitana come da nota protocollo della stessa prot. n. 87209/2024 del 25/06/2024 .

Proponenti:

L'ASSESSORA
Carlotta Salerno

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Claudio Sciaraffa

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Damilano Paolo, De Benedictis Ferrante, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina

PRESENTI 28

VOTANTI 28

FAVOREVOLI 28:

Abbruzzese Pietro, Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Damilano Silvia, Diena Sara, Firrao Pierlucio, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Magazzu' Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Ciampolini Tiziana, Damilano Paolo, De Benedictis Ferrante, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Scanderebech Federica, Sganga Valentina

PRESENTI 27

VOTANTI 27

FAVOREVOLI 27:

Abbruzzese Pietro, Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Busconi Emanuele, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Crema Pierino, Damilano Silvia, Diena Sara, Firrao Pierlucio, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Magazzu' Valentino, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL VICEPRESIDENTE VICARIO

Firmato digitalmente
Domenico Garcea

LA SEGRETARIA GENERALE

Firmato digitalmente
Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-578-2024-All_1-All_1_scheda_D__via_Pisacane_71.pdf
2. DEL-578-2024-All_2-All_2_scheda_D__corso_Moncalieri_48.pdf
3. DEL-578-2024-All_3-All_3__scheda_D__corso_Caduti_sul_Lavoro_5.pdf
4. DEL-578-2024-All_4-All_4__verbale_riunione.pdf
5. DEL-578-2024-All_5-All_5_pareri_Istituzioni_Scolastiche.pdf
6. DEL-578-2024-All_6-All_6_scheda_E1.pdf
7. DEL-578-2024-All_7-All_7_VIE.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento